



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Al sig. Andrea Nucci c/o Dott. For. Simona Ferutta
s.ferutta@epap.conafpec.it
e p.c. 01-10-36 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Iglesias
e p.c. 04-02-30 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna meridionale

Oggetto: Intervento selvicolturale in ZSC ITB042247 Is Compinxius-Campo dunale di Buggerru – Portixeddu. Diradamento di una pineta privata. Comune di Buggerru. Proponente: Andrea Nucci. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.), deliberazione n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.

In riferimento all'istanza di Screening pervenuta in data 2 dicembre 2024 (prot. D.G.A. n. 35765 di pari data), relativa all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

L'intervento selvicolturale prevede il diradamento della pineta ed è definito da un Piano di Coltura e Conservazione elaborato dall'Ispettorato ripartimentale di Iglesias della Direzione generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale.

Il progetto prevede di differenziare gli interventi secondo il piano di vegetazione e la dislocazione:

PIANO DOMINANTE DI PINO DOMESTICO (Popolamento A) L'intervento proposto consiste in un taglio colturale di diradamento, coerente quello delineato nel Piano di Gestione della ZSC. La densità dovrà essere riportata a circa 800 piante ad ettaro, andando ad intervenire per piede d'albero, asportando gli individui meno vigorosi, sottoposti, aduggiati, malati o danneggiati.

PIANO DOMINATO DI GINEPRO E QUERCIA SPINOSA (Popolamento B) Gli interventi a carico di questo popolamento devono essere limitati al contenimento dello sviluppo dell'acacia saligna, favorendo l'attuale fase di espansione di ginepri e quercia spinosa.

FASCIA DI PINETA CHE COSTEGGIA LA SP 83 (Popolamento C) Nella fascia di 50 m circa a monte della SP83, ai fini di garantire l'effetto barriera di protezione dei popolamenti retrostanti sono previste operazioni di rinnovazione artificiale, ove necessario, impiegando pino d'Aleppo (*Pinus halepensis* Mill.) o tamerici autoctone (es. *Tamarix gallica* L.).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

L'area interessata dall'intervento si trova all'interno della ZSC "Is Compinxius - Campo Dunale di Bugerru - Portixeddu" (ITB042247) e le opere sono direttamente connesse alla gestione dei siti per fini della conservazione della natura in quanto l'intervento è coerente con le attività proposte nell'ambito dell'Azione Ts_3 del Piano di Gestione della ZSC, che prevede, fra l'altro, il "trattamento delle formazioni forestali", consistente nel "diradamento selettivo della pineta artificiale".

Una precedente versione del progetto era stata assoggettata al procedimento di Valutazione di Incidenza nel 2018, conclusa con il parere del Servizio scrivente (Prot. DGA n. 10248 del 8.05.2018) di non assoggettamento alle successive fasi del procedimento subordinatamente al rispetto di alcune prescrizioni.

Il Proponente afferma che, rispetto alla precedente versione progettuale non vi sono variazioni sostanziali negli interventi proposti, perché si tratta sempre di un diradamento (riduzione dell'eccessiva densità degli individui arborei) secondo criteri colturali (rilasciando le piante migliori).

La definizione delle modalità operative e l'inserimento di diverse Condizioni d'Obbligo garantiscono il rispetto delle prescrizioni fornite, ad accezione della n. 3, che imponeva "la conservazione di almeno il 50% della copertura attuale dei pini (strato dominante)". Nell'attuale Piano di Coltura e Conservazione non si indica una percentuale di copertura da conservare, ma si prevede una "riduzione di densità fino a circa 800 piante ad ettaro". Tale indicazione, pur nella diversa formulazione, soddisfa nella sostanza le finalità della prescrizione.

In considerazione delle condizioni d'obbligo indicate, l'intervento non determinerà incidenze significative su specie di flora e fauna di interesse comunitario.

Tutto ciò premesso, viste e condivise le modalità operative proposte e le Condizioni d'Obbligo individuate dal Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc. A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- **CO_GEN_1:** il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000;
- **CO_GEN_3:** al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- **CO_GEN_6:** qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;

- **CO_GEN_7:** non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- **CO_GEN_8:** saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;
- **CO_GEN_14:** l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;
- **CO_ALLOCT_1:** gli esemplari arborei/arbustivi appartenenti a specie invasive alloctone verranno rimossi mediante estirpazione, attraverso l'ausilio di mezzi manuali e/o attrezzature meccaniche, avendo cura di non danneggiare le specie autoctone eventualmente presenti in prossimità del sito di intervento;
- **CO_FOR 1:** sarà esclusa la movimentazione a strascico di legname o di altri materiali;
- **CO_FOR 2:** sarà favorito il mantenimento di alberi senescenti, fessurati, con cavità utili alla presenza faunistica;
- **CO_FOR 3:** per conservare la diversità biologica del bosco si eviterà di ridurre la copertura vegetale alle sole specie arboree dominanti, conservando anche un adeguato numero di esemplari di specie arboree secondarie ed arbustive;
- **CO_FOR 5:** verranno lasciati almeno 2 alberi vetusti o morti (in piedi o a terra), ad ettaro, del diametro superiore ai 15 cm, scelti tra quelli che non determinino pericolo per la fruizione e per gli aspetti fitosanitari, a tutela degli organismi decompositori;
- **CO_FOR 6:** le attività di diradamento saranno supportate da concomitanti interventi di rimozione ed eradicazione delle eventuali specie alloctone su tutta l'area di intervento;
- **CO_FOR 9:** nel bosco le ramaglie o gli scarti di legname non utilizzabili, ottenuti dalle operazioni di taglio, saranno lasciati in loco, depezzati e messi in sicurezza con divieto assoluto di attività di abbruciamento;
- **CO_FOR 10:** gli eventuali residui di lavorazione provenienti dai tagli degli alberi depositati nelle zone aperte o nelle radure saranno allontanati o cippati;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- **CO_FOR 11:** le operazioni di sfoltimento della componente arbustiva e di ripulitura localizzata delle piante, si limiterà alla rimozione dei rami secchi e degli arbusti che ostacolano l'accesso e la mobilità all'interno del bosco;

si ritiene che l'intervento in esame, se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, individuate ai sensi della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione.

L'intervento non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022 ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

(art. 30, c.4 L.R. 31/1998)

Sergio Deiana

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI